



Comunicato stampa

Berna, 31 agosto 2020

La telefonia IP è stata introdotta anche nelle regioni di montagna più remote

Il SAB (Gruppo svizzero per le regioni di montagna), la Società svizzera di economia alpestre (SSEA), il Club alpino svizzero (CAS) e Capanne svizzere (CS), oltre a Swisscom, hanno presentato i lavori destinati a garantire l'uso della telefonia IP nello spazio alpino. Le persone che soggiornano in aree remote potranno così continuare a raggiungere i loro cari, i loro clienti o i servizi di emergenza.

A partire dal 2018, Swisscom ha sostituito, su scala nazionale, la telefonia analogica, datata di 140 anni, con la telefonia digitale (IP) basata su Internet. La telefonia IP richiede un'alimentazione elettrica per l'apparecchiatura terminale. Gli alpeggi e le capanne di montagna, situati in località remote, spesso non erano del tutto collegati alla rete elettrica o lo erano in maniera insufficiente. Per garantire le connessioni telefoniche in luoghi che non avevano copertura attraverso la telefonia mobile e non disponevano di alimentazione elettrica, vi era la necessità urgente di trovare una soluzione.

Su iniziativa del SAB, Swisscom ha stipulato una cooperazione con la SSEA, il CAS e le CS. Grazie al sostegno di Swisscom, più di 300 aziende di estivazione e di capanne di montagna sono state dotate di impianti di alimentazione elettrica, indipendenti dalla rete. Questi permettono di assicurare l'alimentazione e il funzionamento degli apparecchi telefonici.

Una connessione telefonica funzionale è una condizione fondamentale affinché un alpeggio o una capanna possa essere utilizzato convenientemente e in modo sicuro. Senza una connessione IP, i moduli di prenotazione digitale non possono essere elaborati, complicando i compiti dei gestori dei responsabili delle capanne di montagna. In tali casi, le capanne non possono svolgere neanche il loro ruolo di punti di contatto per i servizi di soccorso alpino.

Nell'ambito del suo impegno, Swisscom ha dato un contributo finanziario oltre ad un supporto tecnico per la realizzazione di impianti elettrici. Le organizzazioni coinvolte hanno provveduto affinché i loro membri potessero disporre di una alimentazione elettrica sufficiente, al fine di far funzionare le connessioni IP fino alla conversione delle reti telefoniche regionali. Thomas Egger, direttore del SAB, ha espresso la propria soddisfazione, per la realizzazione di questa operazione : "Grazie alla buona collaborazione con Swisscom, gli alpeggi e le capanne di montagna rimangono raggiungibili telefonicamente".

In futuro, la telefonia IP dovrà dimostrare il proprio valore in condizioni qualche volta estreme. Tuttavia, sono state gettate le basi per consentire anche alle località più remote di beneficiare di questa nuova tecnologia.

Contatti

www.sab.ch

www.swisscom.ch/alpen